



Tecniche infiltrative di **Ozonoterapia**



Dott. Massimiliano Sacchelli
Specialista in Medicina Fisica e
Riabilitazione. Master Universitario di
2° livello di alta qualificazione e
formazione in Terapia del Dolore

• Cos'è l'Ozonoterapia?

L'ozono è un gas naturale, presente anche nell'atmosfera, che quindi non comporta rischi di allergie. Si può utilizzare nei pazienti con patologie quali il diabete e le cardiopatie. L'ozonoterapia è indicata in pazienti con mal di schiena, cervicalgia, sciatica e in particolare in presenza di ernia del disco. L'ozonoterapia per via infiltrativa è una metodica raccomandata dal Ministero della Salute per l'efficacia dimostrata anche sulla riduzione degli interventi chirurgici alla schiena. È inoltre consigliata nei soggetti con patologie quali il diabete e le cardiopatie.

Quali sono le tecniche infiltrative utilizzate al Centro Hope?

Dipendono dalla patologia di base: di seguito quelle che io utilizzo più frequentemente e in quali casi.

TECNICA PARAVERTEBRALE INTRAMUSCOLARE

Utili nel mal di schiena, nelle cervicalgie e dorsalgie, legate a problematiche di postura, contratture muscolari, discopatie etc. Vengono eseguite per via ambulatoriale con una tecnica specifica che non prevede l'utilizzo di

IL SERVIZIO PARAVERTEBRALE E RADIOGUIDATO PER CONTRASTARE MAL DI SCHIENA, CERVICO-DORSALGIE E ERNIE DISCALI

raggi o ecografia. Il numero di sedute utili sono solitamente di 6 con cadenza bisettimanale ma il numero può variare in funzione dell'andamento dei miglioramenti.

A miglioramento avvenuto, si consiglia poi di ripetere qualche seduta di mantenimento a distanza di alcuni mesi e comunque da stabilire in base alla problematica di base.

TECNICA INTRAFORAMINALE RX GUIDATA

Utili nelle ernie discali compressive lombari (lombosciatalgie o lombocruralgie). Questa metodica prevede che l'ago venga inserito in profondità, facendo prima un'anestesia locale, per arrivare quindi in corrispondenza dell'ernia e della radice compressa. L'infiltrazione intraforaminale viene infatti eseguita in un apposita sala attrezzata appositamente, in sterilità, con l'ausilio di personale dedicato e mediante l'utilizzo di un fluoroscopio (una sorta di radiografia mobile), un macchinario che permette di vedere su monitor le immagini in tempo reale dell'anatomia interna di un paziente e nello stesso tempo di controllare il tragitto dell'ago durante la procedura per visualizzarne l'esatto posizionamento in corrispondenza dell'ernia e del nervo compresso. L'obiettivo di questa procedura è quello di far riassorbire l'ernia per permettere al paziente di accedere velocemente al percorso riabilitativo accelerando il processo di guarigione. Con questa tecnica mirata sono solitamente sufficienti solo 2 infiltrazioni che vengono eseguite a distan-



za di 1 o 2 settimane l'una dall'altra.

Quali sono le controindicazioni all'Ozono terapia?

Poche. Viene utilizzato frequentemente anche nei problemi di dolore correlati all'attività sportiva e negli atleti professionisti in quanto non costituisce doping. Le infiltrazioni possono inoltre essere eseguite anche nei pazienti che assumono farmaci anticoagulanti; in questi casi è spesso sufficiente variare la terapia di base per un periodo molto limitato di tempo accordandosi prima con il Medico Curante di riferimento o con il Centro Emostasi. Le uniche situazioni in cui le infiltrazioni di Ozono hanno una **controindicazione** (anche se non assoluta) sono:

- pazienti affetti da Favismo: deficit funzionale o quantitativo della gluco-6-fosfato deidrogenasi;
- pazienti affetti da scompenso cardio-circolatorio in atto;
- pazienti affetti da ipertiroidismo clinicamente manifesto;
- pazienti in gravidanza (unica controindicazione assoluta).



PER MAGGIORI INFORMAZIONI: collegarsi al sito www.hope-hpf.it
rivolgersi alla segreteria del Centro chiamando lo 0521 917720.
Per poter accedere al servizio di Ozono Terapia è necessario prenotare una visita col Dottor Sacchelli chiamando allo 0521 917720.